

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**  
**N. 495 del 04/03/2021**

**AREA 3 - GARE E CONTRATTI**

PROPOSTA N. 515 del 22/02/2021

**OGGETTO:** Fornitura di libri di testo universitari per studenti detenuti negli istituti di pena della Regione Lazio, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

**CIG. Z723098B2D**

**vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “*Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza*”, con la quale viene affidato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6;

**visto** il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema delle pesature delle posizioni organizzative*”;

**visto** il decreto n. 22 del 31 dicembre 2020 avente ad oggetto “*Svolgimento funzioni dirigenziali delle Aree2 "Risorse Umane", 6 "Gestione Fondi Strutturali" e 9 "Affari Generali" da parte del Direttore Generale, nonché proroga conferimento incarico ad interim di Dirigente dell’Area 3 "Gare e Contratti" e Area 5 "Servizi Tecnici e Sicurezza" all’ing. Mauro Lenti e dell’Area 8 "Servizi ITC Sistema Informatico" a Dott. Roberto Molle, per il periodo di 5 mesi dal 1 gennaio 2021 al 31 maggio 2021*”;

**vista** la Determinazione direttoriale n. 1 del 13 gennaio 2021 “con la quale è stato prorogato l’incarico della posizione organizzativa “*Servizi 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori*” dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 12 gennaio 2021 e fino al 12 gennaio 2022;

**visto** il Decreto del Direttore Generale n. 10 del 9 giugno 2020 “*Delega al Dirigente dell’Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l’utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip*”;

**vista** la nota prot. n. 0004509/21 del 09/02/2021 con la quale il Responsabile del Servizio A4 “*Affari Generali e Protocollo*” richiede “*nelle more dell’approvazione della nuova Convenzione per favorire l’accesso agli studi universitari ai detenuti degli istituti di penitenziari del Lazio, che quest’anno vedrà anche la partecipazione, oltre a DiSCo e il Garante dei Detenuti, del Provveditorato agli Istituti di Pena delle Regioni Lazio, Abruzzo e Molise si rende necessario procedere all’individuazione e alla contrattualizzazione del fornitore così da garantire la tempestività della fornitura dei testi di esame.*”

*Tale convenzione prevede che DiSCo fornisca per l’anno accademico 2021/2022 libri di testo e materiale didattico per gli studenti negli istituti di pena della Regione Lazio per un ammontare complessivo di € 20.000,00 annui come da stanziamento di bilancio.*

*DiSCo per erogare la forniture di testi che saranno richiesti dal Garante per conto dei detenuti, deve necessariamente individuare una libreria universitaria con la quale stipulare un apposito contratto che preveda:*

- *la fornitura dei testi e del materiale necessario, di volta in volta ordinati da DiSCo, così come da periodica richiesta predisposta e inviata dalla Struttura di supporto al Garante;*
- *spedizione dei testi e del materiale ordinato presso gli istituti di pena indicati nell’ordinativo;*

- il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura corredata dai documenti asseverati per ricevuta da parte della struttura di supporto al Garante"

**vista** l'istruttoria condotta dal Responsabile Unico del Procedimento, che ha individuato (nota prot. n. 0004509/21 del 09/02/2021), la società COOPERATIVA LIBRERIA NUOVA CULTURA sita all'interno della Città Universitaria "Sapienza" ha l'adeguato nonché necessario know-how per svolgere in modo ottimale l'attività per la fornitura di testi universitari e soprattutto le successive fasi di spedizione testi il contraente con il quale avviare la Trattativa Diretta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 nella categoria merceologica "Beni, Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, macchine per ufficio",

**visto** l'art. 40 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e smi che recita espressamente: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici" comma 1 (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione digitale");

**visto** l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (comma modificato da ultimo dall'art.1, comma 130, legge n. 145 del 2018) "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.";

**considerato** che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando:

- "“Beni – Libri, Prodotti editoriali e multimediali”,”

**considerato** che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

**considerato** che ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che:

**“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;**  
**b) procedura negoziata, senza bando, di cui all',** previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui

*pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati?";*

**considerata**, pertanto, l'opportunità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020;

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

**visto** che il Servizio 3.1 "Gare e contratti" dell'Area 3 il giorno 17 febbraio 2021 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società COOPERATIVA LIBRERIA NUOVA CULTURA per la "fornitura di libri di testo universitari per studenti detenuti negli istituti di pena della Regione Lazio" con la richiesta di applicare un ribasso percentuale sull'importo di € 40.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera C DPR 633/72, con la richiesta di controfirmare per accettazione il capitolato d'oneri che si allega al presente provvedimento;

**preso atto** che, la COOPERATIVA LIBRERIA NUOVA CULTURA nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un ribasso percentuale del 15% sull'importo posto a base di gara, per prezzo complessivo di €. 34.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera C DPR 633/72);

**considerato** il paragrafo 3.7 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: "Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso";

**considerato che** come nota prot n. 0004509/21 del 09/02/2021 "con e-mail del 1 febbraio 2021, la dottoressa dell'Ufficio del Garante relativamente al fornitore individuato si esprimeva così "si coglie l'occasione per esprimere soddisfazione per l'ottimo servizio svolto dalla Cooperativa Libreria Nuova Cultura, in particolare per la professionalità e la collaborazione offerta a questa struttura nell'organizzare con cura e attenzione il servizio, sempre finalizzato a soddisfare le richieste e superare anche le difficoltà derivanti dalla peculiarità del contesto carcerario";

**visto** l'art. 1 comma 3 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che:

*"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";*

**visto il par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici";

**visto** l'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che:

*“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;*

**visto** l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;*

**vista** la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: *“Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”* che prevede espressamente che: *“che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati **mediante procedure diverse dall'affidamento diretto**, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici”;*

**considerata** l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per il miglioramento del prezzo effettuato in fase di trattativa diretta;

**visto** l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. **Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara** o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”;*

**considerato** opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di qualità delle prestazioni e di economicità;

**visto** il punto n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – *“Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”* che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

*a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*

*b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*

*c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”;*

**visto** il **par. 4.2.4** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012);*

**visto** l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”;*

**valutato** il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 18 febbraio 2021 da parte della COOPERATIVA LIBRERIA NUOVA CULTURA, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

**verificati** positivamente i requisiti generali della COOPERATIVA LIBRERIA NUOVA CULTURA;

**verificata** la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. 24715285 del 6 novembre 2020 e scadenza validità 6 marzo 2021;

**verificato** il certificato delle Agenzia delle Entrate – Riscossione identificativo Unico richiesta: n. 202100000197403 del 18/02/2021;

**verificato** positivamente l'assenza delle annotazione sugli operatori economici sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 18 febbraio 2021;

**considerato** che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2020-2021", redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16, dell'art. 7 del "Regolamento" (D.M. n.14/2018) e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2019, della Direzione Regionale Centrale Acquisti, in quanto di importo inferiore a €. 40.000,00;

**visto** l'art.113, comma 5-bis del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";

**visto** l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

*"Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:*

- a) gli atti di pianificazione generale e/ o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;*
- b) i lavori in amministrazione diretta;*
- c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;*
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00";*

**visto** l'art. 15 comma 1 lett. d) del regolamento sopra citato che prevede espressamente che:

*"L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:*

- a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;*
- b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.***
- e) previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione";*

**visto il par. 10** delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

*"10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto. 10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:*

- a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;*
- b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;*
- c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);*
- d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;*



*e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”;*

**visto** che il presente affidamento non ha un valore superiore ad € 500.000,00, né si rinvencono ragioni di particolare complessità del medesimo (attestata dal RUP), che giustificano la Stazione appaltante a prenotare gli incentivi tecnici di cui all'art.113, comma 5-bis del Dlgs. 50/2016 e smi;

**ritenuto** di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

**tenuto conto** che le apposite dotazione sono previste al Cap. 22023, *Art. 1* avente per oggetto “*Ausili studenti detenuti*”, del bilancio di previsione, sufficientemente capiente;

**visto** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**visti** gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati “*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*” e “*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*”;

**vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 41 del 30 settembre 2020, avente ad oggetto: “*Adozione del bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza –DiSCo*”;

**vista** la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 25, avente ad oggetto: “*Legge di stabilità regionale 2021*”;

**vista** la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 26, avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023*” con la quale all'art. 6 “*Approvazione dei bilanci degli enti*” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 e pluriennale 2022-2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

**visto** lo Statuto dell'Ente;

Per le motivazioni espresse nelle premesse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

## D E T E R M I N A

1. **di ritenere** conforme alla normativa l'operato del RUP mediante l'approvazione della Trattativa diretta sul MEPA n. 1601756 avente ad oggetto “*Fornitura di libri di testo universitari per studenti detenuti negli istituti di pena della Regione Lazio*”;
2. **di recepire** le risultanze del RUP e pertanto di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 della fornitura di cui sopra alla COOPERATIVA LIBRERIA NUOVA CULTURA- Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02636910586;
3. **di impegnare** la somma di €. 34.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera C DPR 633/72 a favore della società a favore della COOPERATIVA LIBRERIA NUOVA CULTURA- Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02636910586;
4. **di imputare** la spesa di € 14.0000 IVA esente ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera C DPR 633/72, alla missione 04, programma 04, titolo 1, capitolo 22023 *Art. 1* avente per oggetto “*Ausili Studenti Detenuti*” del bilancio di previsione 2021, a favore della COOPERATIVA LIBRERIA NUOVA CULTURA- Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02636910586;

5. **di imputare** la spesa di € 20.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera C DPR 633/72, alla missione 04, programma 04, titolo 1, capitolo 22023 *Art. 1* avente per oggetto "*Ausili Studenti Detenuti*" del bilancio di previsione 2022, a favore della COOPERATIVA LIBRARIA NUOVA CULTURA- Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02636910586 ;
6. **di dare atto** che il CIG è **Z723098B2D**;
7. **di dare atto**, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
8. **di dare** atto che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;
9. **di rendere** noto che il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Paolo Moroni Responsabile della Posizione Organizzativa A4 "*Affari Generali, Protocollo*";
10. **di dare atto**, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio
11. **di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per le Amministrazioni;
12. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP.

#### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA**

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**FATA SAVERIO** in data **25/02/2021**

#### **VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO**

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **25/02/2021**

#### **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

#### **IMPEGNI**

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio	Piano dei Conti	Importo
------	----------	------	--------	--------------------	-----------------	---------

				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2021	22023	436	1	04	04	1	04	1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	14.000,00
2021	22023	437	1	04	04	1	04	1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	20.000,00

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **25/02/2021**

### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **25/02/2021**

### ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 515 del 22/02/2021, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **04/03/2021**